

C.P.I.A. Bergamo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE: BERGAMO "PESENTI"
BERGAMO "VIA GLENO"
COSTA VOLPINO – IC "FRATELLI D'ITALIA"
VILLONGO – IC VILLONGO

Bergamo, 25 settembre 2017

Circolare n. 7

Personale Docente
Personale ATA
Sito
Sedi

OGGETTO: Norme organizzative e disposizioni sulla vigilanza per il personale docente e ATA

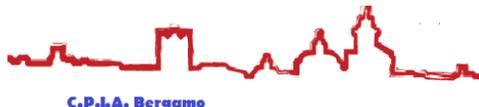
Con la presente circolare si forniscono alcune disposizioni organizzative e sulla vigilanza che tutto il personale, docente e ATA, è tenuto ad osservare **SCRUPOLOSAMENTE** poiché rappresentano **precisi obblighi di servizio** nell'ottica di un efficiente ed efficace funzionamento della scuola.

VIGILANZA

L'obbligo in materia di vigilanza, soprattutto in riferimento a minori, ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio; si estende all'attività scolastica in generale (compresi intervallo, viaggi di istruzione, uscite didattiche e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici o nelle arre di pertinenza), quindi la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero arco temporale in cui gli studenti si trovano sotto il loro controllo.

Il dovere di vigilanza coinvolge sempre tutti i docenti e non solo quelli di un determinato studente o di un corso. La condotta degli studenti è dunque responsabilità di tutti i docenti sia per prevenire, sia per interrompere comportamenti irregolari.

Nessuno studente può essere ammesso a scuola se non ha formalizzato l'iscrizione in segreteria con l'esibizione di un documento di identità valido o, per gli alunni stranieri, del permesso di soggiorno in corso di validità.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE: BERGAMO "PESENTI"
BERGAMO "VIA GLENO"
COSTA VOLPINO – IC "FRATELLI D'ITALIA"
VILLONGO – IC VILLONGO

INGRESSO DEGLI STUDENTI

Ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 29/11/2007 "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi". Si sottolinea la necessità per i docenti di assicurare la **massima puntualità**.

I collaboratori scolastici sono tenuti alla sorveglianza durante l'ingresso, negli spazi comuni e durante l'uscita degli studenti.

I docenti concedono agli studenti l'uscita dall'aula al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta controllandone il rientro. Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dall'aula il docente dovrà comunque verificare che l'attività svolta dagli studenti (anche in relazione all'età e alla maturità) sia tale da non comportare pericolo. Per nessun motivo gli studenti minorenni dovranno essere lasciati senza sorveglianza.

Nei casi in cui il docente di una classe che ospita studenti minorenni debba abbandonarla, anche per brevi periodi, deve incaricare un collaboratore scolastico della vigilanza.

I docenti sono invitati a non portare gli studenti fuori delle pertinenze dell'edificio scolastico, se non per attività programmate per le quali si è in possesso dell'autorizzazione scritta del genitore e dell'autorizzazione dell'ufficio di Direzione.

CAMBIO DELL'ORA

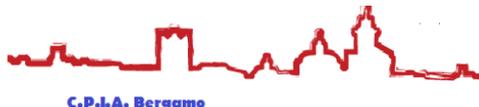
Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile; l'insegnante uscente si accerterà che gli studenti non lascino l'aula in attesa del docente dell'ora successiva.

USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

L'uscita dall'edificio scolastico dovrà avvenire in modo ordinato e, in caso di orario concomitante, i docenti vigileranno affinché non si rechi disturbo alla scuola con cui si condividono i locali. I collaboratori scolastici coadiuveranno i docenti nella sorveglianza al momento dell'uscita. I docenti sono tenuti inoltre, prima di raggiungere l'uscita, a controllare che in aula non sia rimasto nessuno studente. E' fatto **assoluto divieto** di lasciare in classe studenti per terminare l'attività didattica dopo il termine delle lezioni. E' fatto altresì **assoluto divieto** da parte dei collaboratori scolastici di permettere l'ingresso in aula agli studenti prima dell'orario previsto per le lezioni.

INTERVALLO

L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. Durante gli intervalli i docenti, coadiuvati dai collaboratori scolastici, porranno in atto misure organizzative e disciplinari atte ad evitare pericoli. Per prevenire possibili incidenti ed evitare eventuali attribuzioni di responsabilità la vigilanza deve rispettare le seguenti indicazioni:



C.P.I.A. Bergamo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE: BERGAMO "PESENTI"
BERGAMO "VIA GLENO"
COSTA VOLPINO – IC "FRATELLI D'ITALIA"
VILLONGO – IC VILLONGO

- il personale docente e non docente dovrà controllare tutti gli spazi interessati prestando la massima attenzione;
- si deve prontamente intervenire per scoraggiare negli studenti tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti;
- si deve porre particolare attenzione alla vigilanza nei confronti di studenti che manifestino specifici comportamenti che dovranno essere portati all'attenzione del Consiglio di Livello e segnalati al Dirigente Scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario.

RITARDI E USCITE ANTICIPATE DEGLI STUDENTI MINORENNI

Gli studenti in ritardo lieve o occasionale vengono accolti senza riserve. I ritardi superiori alla prima ora di lezione devono essere giustificati con adeguata motivazione/justificazione. Il rinvio della presentazione della giustificazione può essere concesso al massimo per un giorno. I ritardi abituali, registrati sul registro di classe, vanno segnalati al Consiglio di Livello e al Dirigente Scolastico.

Le uscite anticipate saranno autorizzate solo se lo studente verrà ritirato personalmente da un genitore o da una persona delegata, ma comunque maggiorenne, previa dichiarazione scritta dei familiari/comunità educative/tutori. Per uscite e ritardi continuati sarà necessaria l'autorizzazione del Dirigente Scolastico su richiesta scritta e motivata.

VERIFICA DELLE ASSENZE

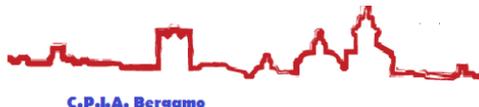
I docenti della prima ora sono tenuti a verificare la giustificazione delle assenze e a registrare sul registro di classe gli studenti assenti.

ESPERTI ESTERNI

Qualora i docenti invitino in classe altre persone in qualità di esperti a supporto dell'attività didattica o a qualsiasi altro titolo chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione scritta al Dirigente Scolastico. Gli esperti permarranno nei locali scolastici il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e la vigilanza della classe resta in capo al docente.

VIGILANZA DURANTE USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, PROGETTI E LABORATORI

La vigilanza sugli studenti durante uscite didattiche, viaggi di istruzione, progetti e laboratori è costantemente assicurata dai docenti accompagnatori che dovranno far pervenire, almeno 10 giorni prima dell'attività presso l'Ufficio di Segreteria, la richiesta scritta, corredata dall'elenco dei partecipanti e dalle autorizzazioni per i minori.



C.P.I.A. Bergamo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE: BERGAMO "PESENTI"
BERGAMO "VIA GLENO"
COSTA VOLPINO – IC "FRATELLI D'ITALIA"
VILLONGO – IC VILLONGO

PULIZIA AULE

Il rispetto degli ambienti e la cura delle aule è un principio elementare di convivenza civile, si invitano pertanto tutti i docenti, a fine lezione, a verificare che le aule vengano lasciate in ordine e a far utilizzare gli appositi contenitori per i rifiuti. Non è consentito il consumo di cibi e bevande nelle aule.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici:

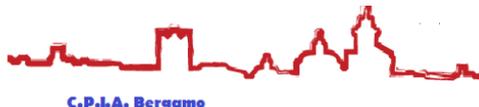
- coadiuvano i docenti nella vigilanza all'ingresso e all'uscita dei corsi;
- sono facilmente reperibili per qualsiasi evenienza e a tal proposito **non si allontanano dalla postazione nel corridoio** se non per le fotocopie o se chiamati dai docenti;
- comunicano tempestivamente al coordinatore dei corsi, all'Ufficio di Segreteria o al Dirigente Scolastico l'eventuale assenza del docente dall'aula per evitare che rimanga incustodita;
- vigilano sulla sicurezza e sull'incolumità degli studenti, in particolare all'ingresso, durante l'intervallo, negli spostamenti e nelle uscite per recarsi ai servizi o in altri locali;
- impediscono che gli studenti possano svolgere azioni di disturbo nei corridoi;
- si accertano che le persone presenti nella scuola siano autorizzate all'ingresso e impediscono che le persone non autorizzate circolino all'interno dell'edificio e/o disturbino le lezioni;
- **prestano servizio nella postazione assegnata** anche in funzione del servizio di centralino.
- consentono l'ingresso al pubblico solo negli orari di ricevimento delle segreterie amministrativa e didattica.

INFORTUNI E MALORI

I docenti e il personale ATA sono tenuti a non fare mancare una scrupolosa ed assidua sorveglianza per prevenire gli infortuni. In caso di infortunio il docente che ha in carico lo studente ha il dovere di intervenire immediatamente chiedendo eventualmente ausilio al collaboratore scolastico. Nel caso di malore o di incidente di una certa gravità si avviserà immediatamente, tramite la segreteria o autonomamente, il 112 e gli esercenti la patria potestà dello studente se minorenne. E' sempre e comunque necessario avvisare gli esercenti la patria potestà del minore anche nel caso di malessere o infortunio di lieve entità.

In caso di infortunio con danni fisici di qualsiasi entità è sempre necessaria la stesura immediata di apposita denuncia di infortunio che va consegnata, al più tardi, entro il giorno successivo a quello in cui si è registrato l'evento.

In caso di malessere o infortunio, di qualunque entità, è **obbligo** darne comunicazione all'ufficio di direzione. La denuncia, curata dal docente che aveva in carico lo studente, va consegnata al più tardi il giorno dopo l'evento dannoso.



C.P.I.A. Bergamo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

PUNTI DI EROGAZIONE: BERGAMO "PESENTI"
BERGAMO "VIA GLENO"
COSTA VOLPINO – IC "FRATELLI D'ITALIA"
VILLONGO – IC VILLONGO

INGRESSO DI ESTRANEI NELLA SCUOLA

E' fatto obbligo al personale ausiliario di vietare l'ingresso alla scuola agli estranei non autorizzati. Se tale vigilanza, per qualsiasi motivo, fosse disattesa, è compito del docente garantirne il rispetto invitando la persona in questione all'uscita dall'edificio scolastico. Inoltre i collaboratori scolastici cureranno il rispetto degli orari anche da parte dell'utenza della segreteria amministrativa e della segreteria didattica permettendo l'accesso ai locali esclusivamente negli orari stabiliti.

Si ricorda che in **tutti i locali della scuola e nelle aree di pertinenza vige il divieto di fumo.**

DISTRIBUZIONE STAMPATI E ATTIVITA' PROPAGANDISTICA

Non è consentita all'interno della scuola alcuna distribuzione di stampati o volantini senza la preventiva autorizzazione della Dirigenza. E' fatto divieto prendere contatto con rappresentanti editoriali o altri durante l'orario di lezione.

UTILIZZO DEL FOTOCOPIATORE

Si invitano i docenti a un uso razionale del fotocopiatore. Ne è consentito l'uso per fini esclusivamente didattici; non è consentito l'uso per fini privati o per fare fotocopie di libri o manuali. Si presterà particolare cura, per ovvia misura di contrasto allo spreco dei materiali, a non fotocopiare pagine ricche di fotografie ed immagini.

CIRCOLARI E COMUNICAZIONI

Le circolari sono pubblicate sul sito istituzionale della scuola. Si ricorda che è dovere del docente prenderne visione e che la lettura delle stesse circolari deve essere confermata cliccando sull'icona-firma per presa visione.

Il Dirigente Scolastico

Giancarlo D'Onghia

Firma autografa con l'indicazione a stampa
del nominativo del soggetto responsabile
ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c. 2